



FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Il "Messiah" di Haendel

CONCERTO DI NATALE | Parma, Auditorium Paganini - 7 dicembre 2022

LA TOSCANINI



La Toscanini e il "Messiah"


CONCERTO DI NATALE 2022

Nell'ambito della programmazione 2022/2023, la **Fondazione Arturo Toscanini** promuove l'esecuzione del *Messiah* di **Georg Friedrich Haendel**, uno tra i capolavori più amati del genere oratoriale per soli, coro e orchestra.

Dopo decenni di assenza dai cartelloni, il *Messiah* sarà eseguito all'Auditorium Paganini di Parma il **7 dicembre 2022** sotto la guida del Direttore Principale della Filarmonica Arturo Toscanini, il **M° Enrico Onofri**, uno tra i massimi esperti del repertorio barocco.

Accanto alla Filarmonica, composta da **42 professori d'orchestra**, i **36 cantori del Coro Universitario del Collegio Ghislieri** – una tra le eccellenze in Italia per la musica antica – affronteranno le imponenti pagine corali preparati dal **M° Luca Colombo**.

I celebri numeri solistici dell'oratorio saranno interpretati da quattro *star* del panorama concertistico internazionale, come il soprano **Sandrine Piau**, il contralto **Sara Mingardo**, il tenore **Levy Sekgapane** (vincitore del Concorso "Operalia") e il basso **Luca Tittoto**, abitualmente ospiti dei più importanti teatri del mondo.



**«HAENDEL È IL PIÙ GRANDE
COMPOSITORE CHE SIA MAI
VISSUTO, E IL "MESSIAH" PARLA IL
LINGUAGGIO DEL SUBLIME»**

LUDWIG VAN BEETHOVEN



142 Chorus (N° 45 .)

Tram. 1st 2nd

Symp

Allegro

Viol 1st 2nd

Viola

Canto e Hautb: 1st

Alto e Hautb: 2nd

Ignore


Bass

Nell'agosto del 1741 il librettista Charles Jennens inviò a Georg Friedrich Haendel un nuovo testo basato sulla figura del Messia. Haendel ne fu colpito intuendone subito le potenzialità, e, preda di una vera e propria vena creativa, ultimò in soli 24 giorni quella che sarà la sua più famosa composizione: il **Messiah** che, con il suo coro **Hallelujah**, è tra le opere più popolari della musica corale.


Dopo una prova effettuata davanti a un foltissimo pubblico l'8 marzo 1742, il *Messiah* di Handel fu presentato ufficialmente il 13 aprile con un travolgente successo.

La storia del *Messiah* è basata su tre concetti principali: storia della natività di Gesù, la crocifissione e redenzione dell'umanità e un commento sull'anima cristiana e della Vittoria sulla morte.

Il *Messiah* è stato sicuramente il fulcro della carriera di Handel. Il 6 aprile 1759, il compositore fece la sua ultima apparizione pubblica dirigendo il *Messiah* a Londra. Otto giorni dopo morì all'età di 74 anni. Al suo funerale, tenutosi all'Abbazia di Westminster, parteciparono circa 3000 persone.



**«I SENTIMENTI PIÙ SUBLIMI,
GRANDI E DELICATI, ADATTATI
ALLE PIÙ ELEVATE, MAESTOSE E
COMMOVENTI PAROLE, HANNO
CONCORSO A TRASCINARE E AD
AFFASCINARE IL CUORE E
L'ORECCHIO ESTASIATI...»**



DAL "FAULKNER'S JOURNAL", APRILE 1742

Gli artisti protagonisti

ENRICO ONOFRI

Direttore



FILARMONICA

ARTURO TOSCANINI



CORO UNIVERSITARIO

DEL COLLEGIO GHISLIERI



SANDRINE PIAU

Soprano



SARA MINGARDO

Contralto



LEVY SEKGAPANE


Tenore



LUCA TITTOTO

Basso





**«HO AVUTO L'IMPRESSIONE DI
VEDERE TUTTO IL CIELO APERTO
DAVANTI A ME, E LO STESSO DIO
ONNIPOTENTE»**

GEORG FRIDERICH HAENDEL

